

Codice A1207A

D.D. 27 dicembre 2017, n. 270

L.R. 24/2009, art. 7, comma 1 - DGR n. 36 - 6228 del 22/12/2017. Finanziamento della rete di Sportelli del consumatore per il periodo 2 gennaio - 28 febbraio 2018. Impegno di Euro 60.000,00 sul cap. 182141/2018.

Con D.G.R. n. 36 – 6228 del 22/12/2017 è stata disposta “la prosecuzione, per il periodo 2 gennaio – 28 febbraio 2018, del servizio reso dalla rete degli Sportelli del consumatore accreditati dalla Regione Piemonte nella consistenza numerica, nell’articolazione territoriale, nella titolarità soggettiva e nella misura contributiva risultanti dall’attuazione del proprio precedente atto n. 2 – 3068 del 24/03/2016”.

È necessario, quindi, dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale concedendo, per l’attività degli Sportelli del consumatore per il periodo 2 gennaio – 28 febbraio 2018, contributi nella misura complessiva di Euro 60.000,00.

La somma di Euro 60.000,00 impegnata con il presente atto, viene quindi ripartita (in misura proporzionale ai contributi concessi con la D.D. n. 187 del 25/10/2017 tra le Associazioni di tutela dei consumatori) secondo gli importi di seguito indicati:

- Euro 8.550,00 ad ACU Piemonte (Via Pescatore 15, Torino);
- Euro 10.350,00 ad Adiconsum Piemonte (Via Madama Cristina 50, Torino);
- Euro 8.550,00 ad Adoc Piemonte (Via Parma 10, Torino);
- Euro 9.000,00 ad Associazione Consumatori Piemonte (Via San Francesco d’Assisi 17, Torino);
- Euro 6.000,00 a Codacons Piemonte (Via Palmieri, n. 63, Torino);
- Euro 9.000,00 a Federconsumatori Piemonte (Via Pedrotti 25, Torino);
- Euro 8.550,00 a Movimento Consumatori (Via San Secondo 3, Torino).

L’attività sportellistica si svolgerà presso le sedi già individuate dalla D.D. n. 187 cit. (riportate nell’Allegato A al presente atto) con le medesime caratteristiche della rete e del servizio da erogare - rispetto al regime già delineato e attualmente in essere su cui la Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti (organismo istituzionale di raccordo tra Amministrazione regionale e mondo associazionistico) si è già favorevolmente espressa nella seduta del 23 maggio u.s.

Viene mantenuta la possibilità che le Associazioni titolari di sportelli facenti parte della Rete complementare (nella sua articolazione riportata nell’Allegato B al presente atto) possano inserire nella rendicontazione anche le spese effettuate per l’attività di tali sportelli nel periodo 2 gennaio – 28 febbraio 2018 a condizione che il servizio ivi erogato mantenga le caratteristiche qualitative già individuate dall’Allegato A) alla D.G.R. n. 2 – 3068 cit.

A tale proposito è pervenuta in data 10/11/2017 una nota di Adoc Piemonte (prot. 22716/A1207A del 13/11/2017) con la quale rinuncia al mantenimento nella rete complementare dello Sportello di Vercelli.

Per quanto attiene la disciplina concernente le modalità di verifica e controllo dell’attività sportellistica che si svolgerà fino al 28 febbraio 2018 resta ferma la disciplina già approvata con D.D. n. 103 del 20/12/2012.

Tenuto conto che la rendicontazione delle spese sostenute dalle Associazioni beneficiarie dei contributi è effettuata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, tramite dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà, è necessario inoltre approvare il relativo modulo ove è altresì contenuta la disciplina delle spese ammissibili (Allegato C).

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la l.r. n. 24/2009 “Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti”;

visto l’art. 12 della legge 241/1990;

visto il d.lgs 118/2011;

vista la D.G.R. n. 1 – 4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

vista la D.G.R. n. n. 2 – 3068 del 24/03/2016;

vista la L.R. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019”;

vista la L.R. 18/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare, l’art. 26;

vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 45 – 6104 del 7/12/2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualità 2018 e 2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 36 – 6228 del 22/12/2017 “Ulteriore proroga dell’Intervento n. 1 denominato “Gli Sportelli del consumatore” del progetto “Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte” di cui alla D.G.R. n. 2-3068 del 24/3/2016 per il periodo 2 gennaio – 28 febbraio 2018”;

visto l’art. 48 del D.P.R. n. 445/2000;

viste le DD.DD. nn. 103 del 20/12/2012 e n. 187 del 25/10/2017;

tenuto conto della nota di Adoc Piemonte (prot. 22716/A1207A del 13/11/2017) con la quale rinuncia al mantenimento nella rete complementare dello Sportello di Vercelli;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tenuto conto che il capitolo 182141/2018 presenta la necessaria disponibilità di spesa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

determina

- di mantenere per il periodo 2 gennaio – 28 febbraio 2018 l'accreditamento, già disposto con D.D. n. 187 del 25/10/2017 degli sportelli del consumatore la cui titolarità soggettiva, ubicazione ed il numero minimo di ore di apertura di ciascuno di essi sono descritti nel documento allegato sub A);

- di concedere, conseguentemente, i seguenti contributi:

all'Associazione **ACU Piemonte** (Via Pescatore 15, Torino – C.F. 97703850012): Euro 8.550,00;

all'Associazione **Adiconsum Piemonte** (Via Madama Cristina 50, Torino – C.F. 97546100013): Euro 10.350,00;

all'Associazione **Adoc Piemonte** (Via Parma 10, Torino – C.F. 97582860017): Euro 8.550,00;

all'Associazione **Consumatori Piemonte** (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino – C.F. 97541120016): Euro 9.000,00;

all'Associazione **Codacons Piemonte** (Via Palmieri, n. 63, Torino – C.F. 97619830017): Euro 6.000,00;

all'Associazione **Federconsumatori Piemonte** (Via Pedrotti 25, Torino – C.F. 97559690017): Euro 9.000,00;

all'Associazione **Movimento Consumatori** (Via San Secondo 3, Torino – C.F. 97656940018): Euro 8.550,00;

- di dare atto che la misura dei contributi così determinata corrisponde all'importo massimo liquidabile che, in ogni caso, non potrà superare il 90% delle spese ammissibili rendicontate, comprese quelle relative agli sportelli del consumatore facenti parte della Rete complementare la cui titolarità e ubicazione trovano descrizione nel documento allegato sub B);

- di impegnare la somma di Euro 60.000,00 sul capitolo 182141/2018 a favore delle summenzionate Associazioni di tutela dei consumatori per l'attività ammessa a contributo suddividendola negli importi di seguito indicati:

all'Associazione **ACU Piemonte** (Via Pescatore 15, Torino – C.F. 97703850012): Euro 8.550,00 (cod. ben. 149699) impegno n. _____;

all'Associazione **Adiconsum Piemonte** (Via Madama Cristina 50, Torino – C.F. 97546100013): Euro 10.350,00 (cod. ben. 67271) impegno n. _____;

all'Associazione **Adoc Piemonte** (Via Parma 10, Torino – C.F. 97582860017): Euro 8.550,00 (cod. ben. 113806) impegno n. _____;

all'Associazione **Consumatori Piemonte** (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino – C.F. 97541120016): Euro 9.000,00 (cod. ben. 17286) impegno n. _____;

all'Associazione **Codacons Piemonte** (Via Palmieri, n. 63, Torino – C.F. 97619830017): Euro 6.000,00 (cod. ben. 107701) impegno n. _____;

all'Associazione **Federconsumatori Piemonte** (Via Pedrotti 25, Torino – C.F. 97559690017): Euro 9.000,00 (cod. ben. 46604) impegno n. _____;

all'Associazione **Movimento Consumatori** (Via San Secondo 3, Torino – C.F. 97656940018):
Euro 8.550,00 (cod. ben. 112546) impegno n. _____;

Transazione elementare Cap 182241
Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

- di confermare fino al 28 febbraio 2018 la disciplina concernente le modalità di verifica e controllo dell'attività sportellistica già approvata con D.D. n. 103 del 20/12/2012;

- di stabilire che la liquidazione del contributo concesso verrà effettuata in un'unica soluzione, dopo la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute che dovrà pervenire, insieme ai reports sull'attività svolta, a pena di revoca del contributo, entro il 28 marzo 2018;

- di approvare l'allegato modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai fini della rendicontazione dei contributi concessi e contenente la disciplina delle spese ammissibili, che tiene conto delle indicazioni espresse nella seduta del 23 maggio 2017 dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti (Allegato C);

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 d.lgs 33/2013.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, comma 3 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. Roberto Corgnati

VISTO DI CONTROLLO
AI SENSI DEL P.T.P.C. 2016-2018 - SEZ. 8.2.3
Il Direttore
Dott.ssa Raffaella Scalisi

Allegato

SPORTELLI DEL CONSUMATORE ACCREDITATI

SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLA PROVINCIA DI TORINO		
Associazione titolare	Sede sportello	Ore settimanali di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì)
ACU Piemonte	Via Matteo Pescatore, n. 15 - Torino	25
Adiconsum Piemonte	Via Madama Cristina, n. 50 - Torino	23
Adoc Piemonte	Via Parma, n. 10 - Torino	25
Associazione Consumatori Piemonte	Via San Francesco d'Assisi, n. 17 - Torino	27
Codacons Piemonte	Via Palmieri, n. 63 - Torino	38
Federconsumatori Piemonte	Via Pedrotti, n. 25 - Torino	27
Movimento Consumatori Piemonte	Via San Secondo, n. 3 - Torino	25
TOTALE		190
<ul style="list-style-type: none"> • dal lunedì al venerdì ogni giorno almeno uno Sportello deve garantire l'apertura al pubblico dalle 13.00 alle 15.00. 		

SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA - ASTI - BIELLA - CUNEO - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

Provincia	Associazione titolare	Sede sportello	Ore settimanali di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì)
Alessandria	Adoc Piemonte	Via Fiume, n. 10 - Alessandria	29
Asti	Adiconsum Piemonte	Via XX Settembre, n. 10 - Asti	22
Biella	Associazione Consumatori Piemonte	Corso Risorgimento, n. 15 - Biella	22
	Federconsumatori Piemonte	Via Lamarmora, n. 4 - Biella	7
Cuneo	Movimento Consumatori	Via Carlo Emanuele, n. 34 - Cuneo	29
Novara	ACU Piemonte	Via Monte San Gabriele, n. 19/C - Novara	29
Verbano Cusio Ossola	Adiconsum Piemonte	Corso Cobianchi, n. 37 - Verbania	22
Vercelli	Federconsumatori Piemonte	Via Stara, n. 2 - Vercelli	22
	Associazione Consumatori Piemonte	Via Mameli, n. 19 - Vercelli	7
TOTALE			189

RETE COMPLEMENTARE DEGLI SPORTELLI DEL CONSUMATORE

Provincia	Associazione titolare	Sede sportello
Alessandria	Associazione Consumatori Piemonte	Via Bologna n. 5 - Alessandria
	Adiconsum Piemonte	Via Tripoli n. 14 - Alessandria
	Federconsumatori Piemonte	Via Faa di Bruno n. 37 - Alessandria
Asti	Federconsumatori Piemonte	Piazza Marconi n. 26 - Asti
Biella	Movimento Consumatori	Piazza Angiono n. 14 - Cossato
Cuneo	Adiconsum Piemonte	Via Cascina Colombaro n. 33 - Cuneo
	ADOC Piemonte	Lungostura XXIV maggio n. 9 - Cuneo
	Federconsumatori Piemonte	Via Coppino n. 2/bis - Cuneo
Novara	ADOC Piemonte	Via Alighieri, 23 - Novara
	Adiconsum Piemonte	Via dei Caccia n. 7/B - Novara
	Federconsumatori Piemonte	Via Mameli n. 7/b - Novara
Verbano Cusio Ossola	Federconsumatori Piemonte	Via Fratelli Cervi n. 11 - Verbania
Vercelli	Adiconsum Piemonte	Via Q. Sella n. 1 - Vercelli

MODULO RENDICONTO

Alla Regione Piemonte
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta
Regionale
Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei
consumatori
Piazza Castello 165
10122 TORINO

**SPORTELLI DEL CONSUMATORE
(2 gennaio – 28 febbraio 2018)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ città _____ prov. _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione _____, avente sede in _____, C.F. _____, ai fini dell'erogazione del contributo concesso con D.D. n. _____ del _____, per l'attività relativa agli Sportelli del consumatore di _____, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'attività di sportello ammessa a contributo. A tal fine

DICHIARA

- 1) che l'attività degli Sportelli ha comportato una spesa complessiva di Euro _____;
- 2) che, oltre al contributo regionale, ci si è avvalsi dell'apporto finanziario dei seguenti soggetti (es. Enti locali): _____ (allegare documentazione in caso affermativo);
- 3) che le copie dei documenti giustificativi delle spese sostenute allegati al presente atto sono conformi agli originali;
- 4) che la documentazione giustificativa delle spese generali, per il loro intero ammontare, è conservata presso la sede dell'Associazione a _____ Via/Corso _____;
- 5) che le spese di consulenza non sono riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso l'Associazione o non altrimenti collegati ad essa e non sono riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato della medesima;
- 6) che il bilancio consuntivo delle spese relative all'attività degli Sportelli si articola come segue:

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA'

I) CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di spese ammissibili consistono esclusivamente in:

A) Spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi degli

Sportelli, nonché acquisto di prodotti e di appositi programmi informatici specifici per il progetto.

B) spese per acquisizione di servizi relativi a:

- 1) realizzazione di appositi programmi informatici per il progetto o per l'adeguamento dei siti internet esistenti;
- 2) servizi di manutenzione e riparazione di macchinari e attrezzature utilizzati negli Sportelli;
- 3) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative del progetto;
- 4) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- 5) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico delle Associazioni dei consumatori, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti.
I professionisti prestatori di consulenze non devono ricoprire cariche sociali (Presidente, Vicepresidente, segretario, tesoriere) presso le Associazioni regionali che gestiscono gli sportelli né essere loro dipendenti;

C) costi di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle Associazioni dei consumatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica e prevalente per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera B).

In relazione ai costi del personale le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata;

D) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, acquisto di carta e/o cancelleria, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera A), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere A), B) e C). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore ad Euro 200.000, al 20% della quota di contributo da Euro 200.000 a Euro 300.000 ed al 15% della quota di contributo superiore a Euro 300.000.

La documentazione giustificativa delle spese generali, per il loro intero ammontare, deve comunque essere conservata presso la sede dell'Associazione.

I prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare **il logo della Regione Piemonte**.

Sono ammissibili le spese per le quali, ove non espressamente prevista la forfetizzazione, sia prodotta idonea e specifica documentazione contabile di spesa (in regola con le disposizioni fiscali e contributive) con l'attestazione, altresì, dell'avvenuto pagamento.

Le spese devono essere direttamente imputabili all'attività degli Sportelli del consumatore, chiaramente pertinenti e non devono evidenziare costi incongrui o superflui o eccessivi o comunque non adeguatamente giustificati.

Sui titoli di spesa originali deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile, la seguente dicitura: **“Spesa relativa al Progetto Sportelli del consumatore 2018 finanziato dalla Regione Piemonte”**.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria

(*) Nel caso in cui il documento giustificativo consista in una busta paga indicare il nominativo del dipendente dell'Associazione.

(**) Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo del titolo di spesa va imputato secondo la ripartizione riportata al paragrafo II "Categorie di spese ammissibili" (es. Se si indica la lettera A) il titolo di spesa si riferisce alle spese di acquisto di macchinari, attrezzature e prodotti).

III) RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI

		Importo totale (Euro)
A	Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	
B1	Spese per realizzazione di programmi informatici e per servizi di comunicazione	
B2	Spese per servizi di Pubblicità (max 10% di E)	
B3	Spese per acquisizione di servizi di consulenza	
C	Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	
D	Spese generali *	
E	TOTALE USCITE	

**Le spese generali riferite all'intero intervento e per l'intero periodo in cui esso è finanziato (2 gennaio – 28 febbraio 2018), ammontano ad Euro 18.000,00 e sono ripartite tra le Associazioni beneficiarie del contributo in misura ad esso proporzionale e dunque:

- ACU Piemonte: Euro 2.565,00
- Adiconsum Piemonte: Euro 3.105,00
- Adoc Piemonte: Euro 2.565,00
- Associazione Consumatori Piemonte: Euro 2.700,00
- Codacons Piemonte: Euro 1.800,00
- Federconsumatori Piemonte: Euro 2.700,00
- Movimento Consumatori Piemonte: Euro 2.565,00

Si allega:

- I) una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;
- II) copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute;
- III) (eventuale) un esemplare di ciascuna pubblicazione di materiale informativo destinato a consumatori e utenti realizzata con il contributo assegnato.

Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

*firma per esteso, leggibile,
e timbro del soggetto
dichiarante*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia con l'ausilio di supporti informatici.

Ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, se applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Relazioni con il pubblico, Tutela dei cittadini e dei consumatori.

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

*firma per esteso, leggibile,
e timbro del soggetto
dichiarante*

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO. IN ALTERNATIVA E' SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA ORDINARIA O TRAMITE UN INCARICATO OPPURE INVIATA PER VIA TELEMATICA SE E' EFFETTUATA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 65 DEL D.LGS. 82/2005 (art. 38 D.P.R. 445/2000).